

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingressi da via Emilio de Marchi ai civici 19/21/23.

DT CRONOLOGIA: XX secolo (metà).

AU DEFINIZIONE CULTURALE ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE Per la parte esterna, edificio in discreto stato di conservazione.

RS RESTAURI Verosimili interventi di ammodernamento a livello di alcuni elementi architettonici, possibili episodi di manutenzione della struttura esterna.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni con rivestimento murale di intonaco, con zoccolo in mattonelle di pietra.

PIANTA: parallelepipedo con facciata principale a E.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: Si tratta di una palazzina che presenta una struttura a due livelli fuori terra (e uno seminterrato), con accessi dalla strada; l'intonaco è stato dipinto ma presenta alcuni episodi di sbiaditura o scrostamento. Allo stabile si accede attraverso un portone d'ingresso vetrato, con griglia marrone e protetto da tettoia, sopra cui si eleva una vetrata rettangolare verticale, d'illuminazione dell'ipotetico vano scale; tale entrata si colloca esattamente al centro della base della facciata principale. Quest'ultima, fronte via de Marchi, è visivamente divisa in due parti speculari: verso i lati N e S della facciata frontale, ai due livelli sono ugualmente presenti da una parte e dell'altra della porta d'ingresso, due balconi con parapetto con vetrate e ringhiera, ai quali si accede attraverso porte finestra, tutte caratterizzate da bordo a cornice bianca e tapparella. Alcuni balconi hanno tenda parasole e altri l'inferriata (un terrazzino al secondo piano è protetto da tettoia); al primo livello i sotto-balcone sono rivestiti con piastrelle di pietra. Accanto ai balconi, ad entrambi i livelli si trovano delle finestre verticali rettangolari con tapparella (al primo livello sul lato a N, l'infisso ha le inferriate); sul lato a S della facciata principale, l'accesso al balcone è inoltre possibile attraverso delle scale esterne che partono dal cancelletto d'accesso (in corrispondenza del civico 21). Sulle facciate dei lati corti sono analogamente presenti quattro infissi (due per lato e uno ad ogni livello). Al civico 23, si accede al box interrato attraverso un breve scivolo; mentre l'affaccio del lato a N è su un cortile, perlopiù adibito ad orto. L'edificio si qualifica infine per lo zoccolo alto in mattonelle di pietra che si sviluppa lungo il perimetro ed è indicativo del passaggio dal piano interrato al primo piano.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: la palazzina risponde al modello edilizio residenziale di ambito lombardo della metà del XX secolo circa, con verosimili ammodernamenti.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA:

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Gabriela Molteni, 08.07.2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: De_Marchi_19/21/23_01-04.